



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnica80600r@istruzione.it - Pec: rnica80600r@pec.istruzione.it Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2019 / 2020



**“Non posso cambiare la
direzione del vento, ma posso
sistemare le vele in modo da
poter raggiungere la mia
destinazione”**

(Jimmy Dean)



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>



SOMMARIO

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI	Pag. 3
QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI OPERATIVI	Pag. 4
QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE	Pag. 6
QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA'	Pag. 10
OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	Pag. 12



ISTITUTO COMPrensIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

3

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' a.s. 2019/2020

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato il seguente Piano Annuale per l'Inclusività, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici.

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei Piani Didattici Personalizzati si propone di contrastare la dispersione scolastica e di promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 ha introdotto la nozione di " Bisogno Educativo Speciale" (B.E.S.): "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La macro categoria generale dei BES è comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, di Piani Didattici Personalizzati finalizzati all'Inclusione e fondati sull'individualizzazione degli apprendimenti (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione degli stessi (percorsi e obiettivi differenziati), l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 definisce le Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Le principali novità introdotte dal nuovo decreto nei seguenti punti: maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art. 7, Modifiche all'art. 8 del D.Lgs 66/2017), estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017), modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per



ISTITUTO COMPRESIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>



l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, c. 3), il Piano Educativo Individualizzato va redatto msu base ICF e deve contenere una quantificazione di ore per il sostegno e gli strumenti necessari, nonchè ci sono termini precisi per la compilazione, provvisorio entro giugno e definitivo entro ottobre, il PEI ora fa parte del Progetto Individuale, introduzione, a livello di singola istituzione scolastica, del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (GLO, D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017), maggiore rilievo all'interistituzionalità del progetto inclusivo. La maggior parte dei documenti per l'inclusione prevede la collaborazione, a diverso titolo, dei rappresentanti di almeno due delle diverse realtà territoriali (Sanità, Scuola, Ente Locale).

In virtù di questa impostazione, la quasi totalità del processo di inclusione è affidata ad un'autentica azione di rete tra le Istituzioni presenti sul territorio.

A. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

TABELLA DI ISTITUTO PER LA RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE

Rilevazione dei BES presenti:	n°
DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	58 di cui 3 infanzia 35 primaria 20 sec.1 grado
di cui minorati vista	1
di cui minorati udito	2
di cui Psicofisici	55
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	159 di cui 52 primaria 107 sec. 1 grado
di cui DSA	21 primarie 71 sec. 1 grado
Altro (ADHD, DOP, Borderline cognitivo,... svantaggio)	11 primarie 40 secondaria
Totali	210
% su popolazione scolastica	12,4%
N° PEI redatti dai GLO	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria <i>(dati da aggiornare dopo i C.di C. e le programmazioni di novembre 2017)</i>	primaria secondaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria <i>(dati da aggiornare dopo i C.di C. e le programmazioni di novembre 2017)</i>	primaria secondaria



ISTITUTO COMPrensivo ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

5

B. QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI OPERATIVI

CRITERI CONDIVISI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di studenti con BES è necessario in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare, quindi formalizzare compiti e procedure in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

Il riconoscimento formale, con verbalizzazione assolutamente motivata, da parte del Team Docenti e del Consiglio di Classe è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con B.E.S.

Il Consiglio di Classe/ team docenti deve:

- Rilevare tutte le certificazioni
- Rilevare gli alunni con B.E.S. di natura socio- economica- culturale e/o linguistica sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni da parte dei servizi sociali, *"ma anche su ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche"*)
- Verbalizzare le predette rilevazioni
- Redigere il P.D.P./ P.E.I sulla base delle potenzialità/carenze/problemi/bisogni educativi dell'alunno
- Condividere il P.D.P./ P.E.I con la famiglia e farlo firmare nei tempi previsti

I modelli per la stesura del P.D.P./ P.E.I sono condivisi e predisposti in formato elettronico, comuni ai diversi ordini di scuola e personalizzati dalle sottocommissioni di lavoro del G.L.I.

Gli stessi sono reperibili da parte di tutti docenti nell'area riservata del sito dell'Istituzione scolastica in modo da poter essere compilati in maniera condivisa. Gli stessi sono allegati al Protocollo di accoglienza per alunni con BES.

Sarebbe auspicabile che i modelli non soltanto venissero condivisi a livello di singola istituzione scolastica ma anche tra reti di scuole, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse.

CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.



ISTITUTO COMPrensivo ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnica80600r@istruzione.it -Pec: rnica80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

6

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e al percorso d'apprendimento e verificano le competenze acquisite, anche in relazione a quanto definito nel PDP.

Nel PDM è prevista inoltre l'elaborazione di prove comuni relativamente alla certificazione delle competenze di "Imparare ad imparare" e "Competenze civiche e sociali". A tale scopo i Dipartimenti Disciplinari hanno individuato prove che tengono conto di competenze trasversali e utilizzano compiti autentici, favorendo così un apprendimento significativo e una fattiva inclusione degli alunni con BES.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti condividono gli strumenti metodologici e didattici, individuano modalità di verifica dei risultati in relazione ai diversi stili di apprendimento e prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Stabiliscono, inoltre, livelli essenziali di competenza che consentono di valutare il percorso di apprendimento in modo personalizzato.

Per realizzare pienamente lo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo alunno è indispensabile che la programmazione delle attività, l'attuazione dei PDP/PEI, la verifica degli stessi e il progetto di crescita siano condivisi da tutti i docenti.

CRITERI CONDIVISI PER LA CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI E PER LA COMUNICAZIONE IN ITINERE DELLE VALUTAZIONI IN ORDINE AI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALLIEVI

Famiglia- scuola- servizi si attivano in presenza di situazioni problematiche. Quando la scuola segnala una particolare difficoltà è la famiglia che deve contattare l'AUSL di competenza, ove necessario. La famiglia avrà cura di consegnare alla Segreteria della Scuola la certificazione/diagnosi specialistica. La scuola attiverà i percorsi idonei per gli alunni con bisogni educativi speciali predisponendo i PDP e i PEI. La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto Educativo e collabora alla sua realizzazione.

Le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico verranno condivise in colloqui individuali periodici con gli insegnanti. Inoltre le famiglie sono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa – ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

La famiglia, in caso rilevi difficoltà scolastiche non accertate, può rivolgersi allo sportello d'ascolto attivo c/o l'I.C. Marvelli e funzionante durante tutto l'anno scolastico.

Le famiglie possono liberamente accedere ai materiali raccolti nell'area inclusione del sito dell'istituzione scolastica e volti all'approfondimento delle tematiche specifiche e della didattica.

MODALITA' DI RAPPORTO CON LE AUSL E GLI SPECIALISTI DI LIBERA SCELTA DELLE FAMIGLIE

L' AUSL effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Rilascia la conformità su diagnosi rilasciate da specialisti privati. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rmic80600r@istruzione.it -Pec: rmic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>



IL SERVIZIO SOCIALE interviene e se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.

L'AUSL, i Servizi Sociali ed eventualmente Specialisti di libera scelta della famiglia sono attivati e coinvolti rispetto al caso esaminato, partecipano agli incontri della scuola, integrano e condividono il PEI.

CRITERI CONDIVISI PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE, PER LA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLA TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA, ALLA VITA INDIPENDENTE ED AUTONOMA E AL LAVORO

L'Orientamento formativo è una attività fondamentale all'interno dei vari gradi e livelli delle Istituzioni scolastiche. L'orientamento si esplica come l'insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli individui di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. I percorsi programmati all'interno delle singole realtà scolastiche per gli alunni B.E.S, come per tutti gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia sono tesi alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni, delle proprie potenzialità e limiti. L'orientamento si concretizza nelle attività che l'Istituto mette in atto per la realizzazione della continuità educativa e dell'accoglienza. Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, attraverso specifici progetti, assume la connotazione di orientamento scolastico/ lavorativo con l'obiettivo di individuare percorsi adatti a ciascuno alunno realizzando pienamente le potenzialità di ogni ragazzo. Per gli alunni con BES in passaggio da un grado scolastico sono previsti incontri con gli insegnanti di riferimento per favorire un buon inserimento degli stessi nei nuovi contesti scolastici. Per gli alunni con handicap il passaggio viene curato a seconda delle specificità dei casi e può prevedere incontri di accompagnamento ulteriori rispetto a quelli previsti già nel progetto continuità.

C. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE

1. Composizione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

IL G.L.I. è composto dal Dirigente Scolastico, da un rappresentante AUSL, dalle F.S. per l'inclusione, dai docenti referenti DSA – Inclusione- INTERCULTURA.

2. Docenti referenti previsti per l'a.s. 2019/20 :

FF.SS. per l'inclusione; referenti Inclusione; referenti DSA ; referenti INTERCULTURA.

3. Gruppi di lavoro

Dipartimento H/ dipartimento DSA/ dipartimento INTERCULTURA

A. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>
--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

8

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzioni strumentali per l'Inclusione, coordinamento GLO, progetti- ponte, coordinamento Sportello di Ascolto per alunni, docenti e genitori, collaborazione con Enti esterni (AUSL, Privati,...), coordinamento attività specifiche per alunni con BES
Referenti di Istituto (Inclusione, DSA, BES)	Referenti Inclusione, DSA, INTERCULTURA, coordinamento attività specifiche per alunni con BES, contatti con le famiglie, collaborazione con Enti esterni (AUSL, Privati,...)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa scolastica per la scuola primaria e secondaria di primo grado: consulenza psicologica per docenti, alunni e genitori
B. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	Attraverso ...
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a, rapporti con le famiglie, rapporti con gli specialisti, progetti educativi e didattici a prevalente tematica inclusiva
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO, rapporti con famiglie, rapporti con gli specialisti, progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva
Altri docenti	Rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva
C. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili
D. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
E.RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, progetti territoriali integrati, rapporti con CTS / CTI
F. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnica80600r@istruzione.it -Pec: rnica80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelliedu.it>

9

G. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe, psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.), progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)
------------------------------	---

D. **QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA'**

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti

punti di criticità:

- mancanza di un organico di sostegno stabile che possa garantire una certa continuità nel percorso educativo degli alunni con BES e garantire una certa tranquillità alle famiglie;
- esiguo organico di potenziamento in rapporto alla popolazione scolastica nella scuola secondaria di primo grado;
- difficoltà nel reperire i risorse finanziarie attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
- permangono alcune criticità nella consegna degli ausili da parte del Comune;
- nuova istituzione dell'educatore di plesso che richiede un'organizzazione più capillare ed attualmente la gestione risulta molto difficoltosa soprattutto perchè assegnato per 30 settimane, invece che per 34 effettive (o per 37 nel caso dell'infanzia)

punti di forza:

- tempestività nella raccolta delle informazioni e delle certificazioni degli alunni neo- iscritti.
- utilizzo di modelli condivisi e stesura collegiale del PDP/ PEI
- presenza di laboratori a classi aperte in orario curricolare, laboratori di recupero pomeridiani sul metodo di studio e per l'utilizzo degli strumenti compensativi nella scuola secondaria e di progetti specifici nella scuola dell'infanzia e primaria.
- attivazione di Progetti di Istruzione Domiciliare attraverso laboratori e l'utilizzo di Skype
- attivazione del Progetto Ponte che coinvolge gli alunni H in ingresso alla scuola secondaria di Primo grado che prevede incontri specifici per favorire l'accoglienza e l'inserimento
- raccordo fra i Servizi Educativi comunali, la scuola dell'infanzia e le scuole primarie dell'Istituto per condividere un comune progetto in continuità
- attività di individuazione precoce degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento in accordo con l'USP
- presenza di due F.S. per l'inclusione I.C. e dei referenti DSA/Inclusione/INTERCULTURA in ogni ordine di scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnica80600r@istruzione.it -Pec: rnica80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

11

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

E. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Ob. 1: ATTENZIONE ALLE FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA CHE DEVONO ESSERE MAGGIORMANTE DIVULGATE E CONDIVISE

L'Istituto comprensivo "A.Marvelli" si pone come obiettivi la diffusione nella pratica quotidiana del seguente protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con BES

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola

- Elabora, inserendola nel PTOF, molteplici attività e progetti di promozione dell'integrazione e dell'inclusione che coinvolgono la comunità educante in tutte le sue componenti (Piano annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppi di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli e compiti
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e favorendo l'accesso ai servizi ove necessario (ASL e/o servizi sociali).
- Organizza incontri di formazione rivolte alle famiglie su tematiche educative in base alle esigenze che emergono, anche servendosi della collaborazione delle Agenzie educative del territorio.

IL DIRIGENTE

Compiti:

- gestionali, organizzativi e consultivi;
- di individuazione della risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- formazione delle classi;
- assegnazione docenti di sostegno;
- rapporti con gli enti coinvolti;
- istituzione del GLI

COLLEGIO DOCENTI

Compiti:



ISTITUTO COMPRESIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

- approva il PTOF e il PAI, corredati dal Protocollo d'Istituto per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES;
- verifica il grado di inclusività della scuola attraverso la valutazione del PAI;
- revisiona e aggiorna il PAI;
- promuove attività di formazione specifica sulle tematiche dell'inclusione.

G.L.I.

Compiti:

- rilevazioni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- formulazione proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti referenti, di sostegno e curricolari; elaborazione di una proposta di P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

LE FUNZIONI STRUMENTALI BES E REFERENTI H/DSA/INTERCULTURA

Compiti:

- collaborano con il Dirigente Scolastico;
- raccordano le diverse realtà (Scuola, AUSL, famiglie, Enti territoriali, cooperative, Enti di formazione);
- attuano il monitoraggio di progetti;
- promuovono l'attivazione di laboratori specifici;
- rendicontano al Collegio docenti;
- controllano e archiviano la documentazione in ingresso e predispongono quella in uscita;
- promuovono l'attuazione di corsi di aggiornamento e formazione territoriale;
- si informano presso il CTS sul reperimento ed uso di strumentazioni per disabili e BES.

CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI

Compiti:

- Prende visione di DF, PDF, PEI riguardanti l'anno scolastico precedente;
- Definisce il PDF, il PEI nell'ottica della costruzione di un progetto di vita per l'alunno;
- verifica il PEI.
- Osserva le prestazioni atipiche e gli stili di apprendimento;
- informa la famiglia delle osservazioni effettuate e delle difficoltà riscontrate dall'alunno;
- invita ad accertamenti diagnostici;
- una volta in possesso della diagnosi stila il PDP e rispetta quanto previsto in esso;
- verifica periodicamente il PDP e lo aggiorna.

DOCENTI DI SOSTEGNO

Compiti:



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelliedu.it>

- è contitolare e sostegno alla classe;
- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione;
- cura gli aspetti metodologici e didattici;
- svolge il ruolo di mediatore rispetto ai contenuti, alla didattica e alle relazioni all'interno del gruppo classe;
- tiene rapporti con la famiglia, esperti AUSL, operatori comunali;
- partecipa alle Commissioni di lavoro per gli alunni con BES;
- informa e collabora con il personale educativo;
- coordina la stesura del PEI

DOCENTI CURRICOLARI

Compiti:

- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- collabora alla formulazione del PDF/PEI/PDP e successivamente predispone interventi personalizzati e consegna calibrate per l'alunno con BES soprattutto quando non è presente il collega specializzato;
- informa e collabora con l'assistente educatore professionale.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione con i colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo- didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni.

PERSONALE EDUCATIVO PROFESSIONALE COMUNALE

Compiti:

- collabora nella gestione degli aspetti educativi e relazionali in rapporto all'autonomia e alla socializzazione sia all'interno della scuola, sia all'esterno coinvolgendo in particolare la famiglia

COLLABORATORI SCOLASTICI

Compiti:



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnica80600r@istruzione.it -Pec: rnica80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

14

- su richiesta, aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari;
- collabora nel caso l'alunno necessiti di momenti di pausa durante l'attività didattica; controlla gli spostamenti degli alunni fuori dall'aula.

SEGRETERIA UFFICIO- ALUNNI

Compiti:

- raccoglie le domande di Iscrizione;
- protocolla le certificazioni e le diagnosi;
- archivia la documentazione agli atti della scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- convoca i GLO.

LA FAMIGLIA

Compiti:

- mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno;
- partecipa alla stesura del PDF e lo sottoscrive;
- partecipa alla stesura e sottoscrive il PEI.
- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione della scuola a far valutare l'alunno secondo le modalità previste;
- consegna alla scuola la diagnosi;
- condivide il PDP e formalizza con la scuola un patto educativo che preveda l'applicazione degli strumenti compensativi idonei e previsti dalla normativa;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- dà valore al percorso di apprendimento comprendendo il valore formativo delle discipline
- collabora con la scuola nella condivisione delle linee educative e del Patto Formativo

STUDENTI

Gli studenti con le necessarie differenziazioni in relazione all'età e alle potenzialità, sono i primi protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo qualora si presenti una situazione di BES. Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative;
- hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico;
- ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

Asl/ Assistenti Sociali

COMPITI:



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

- partecipa al GLI
- partecipa ai GLO
- redige le diagnosi e le relazioni cliniche
- condivide e firma i PEI
- aggiorna le diagnosi negli anni di passaggio da un grado scolastico all'altro;
- si interfaccia alla scuola fornendo indicazioni operative, indicando strumenti e strategie per favorire l'inclusione;
- sostiene i percorsi scolastici degli alunni con BES.

Ob. 2 Progettazione di Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione è il pilastro sul quale si fonda un reale cambiamento delle metodologie e delle prassi didattiche nella prospettiva del miglioramento dell'inclusività di un'istituzione scolastica.

Facendo seguito al Protocollo d'Intesa fra l'USR e la Regione Emilia - Romagna, le scuole dell'infanzia e primaria hanno partecipato alla formazione promossa dall' USP riguardo l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento negli anni scolastici precedenti ed ora proseguono il percorso attuando il monitoraggio e l'attivazione dei laboratori fonologici.

E' necessario dare continuità alla formazione svolta poiché la formazione non si può ridurre alla fase iniziale ma deve poter avere una ricaduta attraverso la crescita dell'esperienza e il lavoro condiviso. Occorre prevedere ore di formazione in servizio per riflettere, scambiare esperienze fra colleghi e lavorare sui materiali che sono stati forniti durante i corsi per accogliere le innovazioni, sperimentarle e rielaborarle individuando strategie e strumenti che possono essere utili alla didattica e alla gestione delle classi.

Ob. 3 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. I docenti referenti raccolgono e documentano gli interventi didattico- educativi, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propongono strategie di lavoro per il G.L.I.

Il G.L.I. rileva i B.E.S. presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della stessa ed elabora la proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. E' indispensabile nell'ottica dell'inclusione che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono il progetto educativo e le competenze. Occorre sviluppare una maggiore corresponsabilità educativa e una maggiore condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire un maggior controllo dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza. Nell'anno scolastico 2016/ 17 i dipartimenti disciplinari hanno lavorato per l'elaborazione di prove di verifica condivise sulle competenze chiave di "Imparare ad imparare" e "Competenze civiche e sociali" individuando compiti autentici che possono favorire l'inclusione degli alunni con BES, ma l'applicazione di tali modalità valutative corredate da rubriche valutative, autobiografie cognitive, diari di bordo,... non sono diffuse nella pratica didattica.

Nel corrente anno scolastico l'elaborazione del curriculum verticale e la valutazione delle competenze di cittadinanza si va diffondendo anche attraverso la programmazione e la condivisione di compiti autentici.



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

Ob. 3 Potenziamento della coerenza e sinergia dei diversi tipi di intervento volti all'inclusione presenti all'interno e all'esterno della scuola

La scuola è all'interno di una rete di interventi che prevedono il coinvolgimento di diverse figure professionali, enti e associazioni del territorio.

Le risorse umane coinvolte nell'azione educativa e didattica come sostegno ai processi di inclusione sono i docenti di sostegno specializzati, gli assistenti educatori professionali, gli educatori domiciliari, i facilitatori linguistici, le figure professionali quali neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, fisioterapisti, psicomotricisti. Sono inoltre presenti sul territorio e collaborano con la nostra scuola centri di riabilitazione per l'età evolutiva (CRIEV), cooperative che offrono servizi volti all'inclusività (Cooperativa ARCOBALENO) e Gruppi Educativi Territoriali (GET) anch'essi gestiti da cooperative operanti sul territorio.

In particolare in un plesso della scuola Primaria è attivo un Progetto di istruzione domiciliare; inoltre vi sono attualmente tre studenti (due alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria) che non possono frequentare in questo periodo le attività didattiche presso l'istituzione scolastica, pertanto è stata richiesta al Comune l'attivazione del progetto "Gioco e studio con te", nel frattempo la scuola si è attivata con proprie risorse interne per offrire da subito un supporto didattico presso il domicilio dei minori.

La scuola è coinvolta nel Programma P.I.P.P.I., Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, che prevede l'intervento in orario extrascolastico di educatori domiciliari al fine di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

In alcuni momenti dell'anno scolastico possono essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniscono a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno suddette (i mediatori linguistico- culturali, i conduttori di laboratori particolari od altri esperti).

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi e lezioni ordinarie.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.

Occorre potenziare i momenti di confronto e programmazione/ verifica delle attività messe in campo dalle diverse risorse che operano dentro e fuori la scuola perchè gli interventi siano sempre più coordinati, coerenti ed efficaci e si favorisca così un armonico sviluppo della persona.

La scuola ha partecipato al bando FSE- PON "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" e nel corrente anno scolastico ha attivato i moduli previsti rivolti agli alunni con BES. Ha partecipato anche al PON "Competenze di base" che si orienta sempre verso la fascia più debole, al fine di potenziarne gli apprendimenti di base.



ISTITUTO COMPRESIVO ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

Ob. 4 Potenziamento del ruolo attivo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alla vita della scuola e ai percorsi educativi degli alunni

La famiglia è corresponsabile rispetto al percorso educativo da attuare e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo agli obiettivi educativi e comportamentali, ai processi di apprendimento e alla progettazione didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale incontro per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Occorre potenziare i momenti di incontro/confronto con le famiglie sia per condividere momenti comuni di riflessione sulle linee educative e i percorsi didattici sia per accompagnare e sostenere le famiglie più fragili nell'affrontare la disabilità.

Ob. 4 Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità ed è il fondamento del nostro curriculum verticale che intende considerare la pluralità dei bisogni, dare valore alla diversità e rispettare le individualità. Nel nostro Istituto le diverse abilità degli alunni vengono valorizzate attraverso percorsi di individualizzazione e di personalizzazione che tengono conto delle molteplici modalità di apprendimento e prevedono una didattica varia e differenziata; i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, l'utilizzo delle tecnologie, le attività progettuali, i laboratori sono pensati e rispettosi dei differenti bisogni educativi degli alunni. In particolare si valorizzano le diverse intelligenze privilegiando i linguaggi espressivi, artistici, teatrali, musicali, emozionali.

I dipartimenti disciplinari hanno lavorato per l'elaborazione di un curriculum verticale e sulle competenze chiave di "Imparare ad imparare" e "Competenze civiche e sociali", nell'intento di dare organicità al lavoro svolto dai dipartimenti ed elaborare modalità di verifica coerenti con una didattica per competenze e attente agli aspetti della personalizzazione dei percorsi di apprendimento e dell'inclusione.



ISTITUTO COMPrensivo ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

Ob. 5 Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola e valorizzando le competenze di ogni docente. Visto il numero crescente di alunni BES e le problematiche comportamentali gravi di alcuni alunni si rende necessario l' utilizzo di tutte le compresenze e dei docenti dell'organico potenziato per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Si dovrà implementare la dotazione di LIM nella scuola dell'infanzia e primaria quale strumento in grado di integrare diversi linguaggi. E' stato valorizzato l'uso delle tecnologie informatiche, anche attraverso la partecipazione a specifici PON, al fine di perseguire competenze trasversali e favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Occorre potenziare la progettazione laboratoriale per creare contesti di apprendimento personalizzati in grado di trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Ob. 6 Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con B.E.S. e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- dell'assegnazione di un organico di sostegno stabile per rispondere alle necessità degli alunni con disabilità tenendo conto, in particolare, degli alunni con gravi disturbi del comportamento;
- del finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici;
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Si auspica la continuazione di un proficuo rapporto con gli Enti locali, soprattutto il Comune di Rimini nel reperire fondi e strumenti per agevolare l'inclusione degli alunni B.E.S. all'interno delle varie scuole dell'istituto.



ISTITUTO COMPrensivo ALBERTO MARVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Covignano, 238 - 47923 RIMINI

Cod. Mecc. RNIC80600R - Tel. e Fax 0541 - 787891 / 784672

E-mail: rnic80600r@istruzione.it -Pec: rnic80600r@pec.istruzione.it. Cod. Fisc. 91069350402

Sito web: <http://www.icmarvelli.edu.it>

19

Ob. 6 Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il P.A.I. si propone come documento di continuità che vuole sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa e, in particolare, nei momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici che segnano fasi di crescita e cambiamento.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento formativo inteso come processo funzionale a dotare i nostri ragazzi di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli; obiettivi prioritari sono lo sviluppo delle potenzialità di ciascun, la piena realizzazione di sé nella propria specificità e lo sviluppo di un proprio progetto di vita futura.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti

in data

ALLEGATI:

Protocollo di accoglienza alunni con BES

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)